

Diploma a 17 anni: Marta brucia le tappe e si iscrive al Politecnico

Pubblicato: Venerdì 16 Luglio 2021



Diplomata eccellente e nemmeno maggiorenne. **La storia di Marta è fatta di “anticipi”**. A scuola un anno prima e diploma da ottista.

Marta Saiu ha voluto affrontare l’Esame di Stato **alla fine della quarta liceo linguistico**. È un’opzione che si offre agli studenti eccellenti, con un curriculum di valore, raggiunto negli anni precedenti di scuola: « Fino a dicembre non avevo nemmeno idea che ci fosse questa opportunità – rivela Marta – a gennaio ci ho pensato e ho deciso che valesse la pena sfidarmi. **Per me è sempre interessante vedere fino a dove posso arrivare**. Il colloquio orale è andato bene, è stato davvero tosto, ma sono soddisfatta del traguardo».

La preparazione le ha richiesto impegno e determinazione: « Certamente, la didattica a distanza e l’isolamento dovuto alla situazione sanitaria mi hanno agevolato – racconta la neo diplomata – Seguivo le lezioni della mia classe alla mattina mentre, di pomeriggio, affrontavo il programma dell’ultimo anno con alcuni docenti che conoscevo, non della mia scuola. Professori che mi hanno aiutato soprattutto nelle tre lingue straniere, inglese francese e tedesco, in italiano, storia e filosofia. **Ogni giorno, quindi, aggiungevo due o tre ore al computer per seguire lezioni extra**. Per la tesina, invece, ho approfondito l’esperienza di PCTO, che avevo fatto, parlando di turismo sostenibile in lingua straniera. Se ora ripenso a quanto fatto, ammetto che è stato impegnativo ma sono davvero contenta».

Diplomata con 93/100, ora si appresta a immatricolarsi al Politecnico: « A maggio ho sostenuto il test d'ingresso e l'ho superato. Mi iscriverò a **ingegneria chimica**. È una materia che mi ha sempre affascinato, così come tutte quelle scientifiche. Alla fine delle medie avevo preferito un liceo linguistico perchè ritengo che saper parlare le lingue sia importante. Ora, invece, voglio dedicarmi a ciò che mi piace di più».

La scelta di Marta è stata accolta positivamente dai suoi compagni: « In verità, lo hanno scoperto all'ultimo e mi hanno subito sostenuta. Anche molti docenti, non tutti in verità, hanno condiviso questa mia decisione».

Per Marta, comunque, non è stato solo un anno di studio “matto e disperatissimo”: « Suono il pianoforte e ho continuato ad andare a lezione così come non ho mai smesso di frequentare il corso di danza, quando si è potuto. L'unico impegno che ho allentato un po' è stato in oratorio. Non ci sono stata sempre, come negli anni passati, ma appena ero libera ci andavo».

A 17 anni, compiuti lo scorso 8 luglio, varcherà l'ingresso del Politecnico di Milano: « Un po' mi mette ansia questo passo. Chissà quale mondo affronterò. Ma mi auguro di poter continuare a trovare grandi stimoli e interessi».

Marta Saiu, classe 2004, è pronta per il Poli. Con due anni di anticipo.

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it